



**BANDO PER L'EROGAZIONE DELLA MISURA REGIONALE B2: MISURA A
FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O COMUNQUE IN
CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA
AMBITO ALTO SEBINO - ANNO 2023**

SOMMARIO

1. Destinatari - budget – finalità e requisiti di accesso	2
2. Priorità di accesso alla Misura	3
3. Compatibilità e incompatibilità per l'accesso alla Misura B2	3
4. Criteri di ammissione	4
5. Tempi e modalità per la presentazione della domanda e procedure di accesso.....	5
6. Accesso alla misura e graduatoria.....	5
7. Decadenza del Buono o del voucher misura B2	6
8. Limiti di valore ISEE (così come definiti nella DGR 7751/2022)	6
9. Valutazione delle domande ed equipe di valutazione multidimensionale.....	6
10. Formulazione del progetto.....	8
11. Tipologia valore e modalità di erogazione del buono	9
12. Voucher sociale misura B2.....	10
13. Modalità di informazione.....	11
14. Controllo e vigilanza.	11

1. Destinatari - budget – finalità e requisiti di accesso

Con il Bando Buoni Sociali Misura regionale B2¹ anno 2023 l'Ambito Alto Sebino², tenuto conto delle indicazioni contenute della normativa di riferimento richiamata nelle note e delle risorse assegnate, intende realizzare interventi a sostegno di persone che siano in possesso di tutti i seguenti *requisiti di accesso*:

- a) residenti in uno dei comuni dell'Ambito Alto Sebino: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere;
- b) di qualsiasi età, assistite a domicilio che evidenziano gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- c) in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 ovvero beneficiarie di indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988. In caso di certificazione della condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, in attesa di definizione dell'accertamento, l'istanza può essere comunque presentata;
- d) con valore ISEE come definito nel successivo articolo 8.

Il budget complessivo disponibile ammonta ad € 121.023,00 di cui:

- € 71.000,00 assegnabili in Buoni Sociali,
- € 50.023,00 in Voucher Sociali secondo le specifiche tipologie previste dalla normativa di riferimento e come specificato nell'art. 12 del presente bando.

Tali importi potranno essere ridefiniti alla chiusura del bando e a seguito della valutazione delle effettive richieste pervenute sui singoli strumenti, previo adeguamento dello specifico Piano operativo dell'Ambito Alto Sebino approvato in sede di Assemblea Sindaci nella seduta del 13/04/2023.

Il budget sopra menzionato, inoltre, potrà essere integrato sulla base di eventuali ulteriori assegnazioni previste da parte di Regione Lombardia o della messa a disposizione da parte dei comuni dell'Ambito di eventuali risorse aggiuntive.

Nello specifico, i Buoni Sociali misura B2 verranno impiegati per sostenere in maniera alternativa (l'uno esclude l'altro) i seguenti interventi, così come previsto nella normativa vigente:

- compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare** inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;

¹ Riferimenti normativi: DGR XI/7751/2022 "Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze Triennio 2022-2024. FNA 2022 - Esercizio 2023";

Decreto Regionale n. 1581 del 8/02/2023 "Accertamento delle somme derivanti da assegnazione statale Fondo Non Autosufficienze (riparto 2022) sull'esercizio finanziario 2023, impegno e liquidazione";

Deliberazione del Direttore Generale dell'ATS di Bergamo n. 200 del 3/03/2023 "Imputazione a Bilancio Socio-Assistenziale 2023 dei costi relativi al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA 2022) – Misura B1 e Buono B2, di cui al Decreto Regionale n. 1581 del 8/02/2023.

² Comuni di: Bossico, Costa Volpino, Castro, Fonteno, Pianico, Rogno, Lovere, Riva di Solto, Solto Collina, Sovere

- compensare le prestazioni di **personale di assistenza regolarmente impiegato**, anche in presenza di caregiver familiare;
- sostenere, in alternativa ai punti precedenti, **Progetti di Vita Indipendente** a favore di persone con disabilità grave, di norma maggiorenni la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi (DPCM del 21/11/2019) e con quanto precisato nella DGR 7751/2022 Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra l'Ambito e l'ASST

2. Priorità di accesso alla Misura.

Come previsto dalla normativa vigente, viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nel 2022 del Buono Misura B2 finalizzato a compensare le prestazioni di personale di assistenza regolarmente impiegato, che presentino opportuna richiesta di prosecuzione della misura. Il valore del buono verrà determinato sulla base delle condizioni e degli importi previsti nel successivo art. 11 del presente bando.

L'Ambito Distrettuale Alto Sebino si avvale della facoltà prevista dalla normativa vigente di stabilire priorità alle richieste presentate da persone che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali tra cui si citano a titolo esemplificativo:

- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex. L.r. 15/2015
- interventi di assistenza domiciliare (SAD, interventi generici, interventi educativi) per un monte ore settimanale medio pari o superiore alle n. 4 ore;
- progetti sociooccupazionali (TIS/TRR/AL);
- utenti che beneficiano di integrazione retta da parte del comune/Ambito per sostenere la frequenza di servizi semiresidenziali sociosanitari o sociali, compatibili con la misura prevista nel presente bando.

Le persone che beneficiano di tali interventi verranno riconosciuti, in subordine rispetto agli altri utenti che hanno presentato domanda per il periodo oggetto di valutazione dell'apposita commissione.

3. Compatibilità e incompatibilità per l'accesso alla Misura B2.

Fatte salve le priorità sopra riportate, l'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;

- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI*;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex. L.r. 15/2015*

** La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.*

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- Voucher anziani e disabili ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019;
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

4. Criteri di ammissione.

Costituiscono criteri per l'ammissione:

- a) essere residente in uno dei comuni dell'Ambito Distrettuale Alto Sebino;
- b) per i cittadini extracomunitari, possedere il permesso di soggiorno, della durata pari o superiore a un anno, in corso di validità;
- c) essere in possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 1 del presente bando;
- d) la condizione di non autosufficienza e il carico assistenziale, che verrà valutata in base ai criteri previsti dalla normativa regionale vigente e dalle schede di valutazione specifiche IADL e ADL;
- e) la condizione di fragilità sociale (familiare, abitativa, ambientale) del soggetto e/o della famiglia, che verrà valutata in base all'esistenza delle condizioni indicate nella scheda di valutazione sociale specifica;
- f) la situazione di fragilità economica valutata in base all'indicatore ISEE coerente con la tipologia di strumento;
- g) l'adesione al progetto condiviso con il servizio, in fase di valutazione della richiesta,
- h) il riscontro positivo in merito al rispetto degli accordi progettuali assunti con il servizio sociale, in precedenti bandi o in altri progetti concordati con il servizio sociale comunale o di Ambito; in caso contrario la domanda verrà valutata negativamente;
- i) non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità con l'erogazione della misura B2 sopra riportate.

5. Tempi e modalità per la presentazione della domanda e procedure di accesso.

Le domande di accesso alla misura B2 devono essere presentate all'Ambito sia dalle persone in continuità sia da quelle di nuovo accesso, allegando le certificazioni indicate nella parte *Requisiti di accesso* elencate nell'art. 1, ed ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione della richiesta.

Le domande potranno essere presentate all'Ambito per il tramite dell'Assistente Sociale di riferimento per i Comuni, ovvero con domanda presentata presso la sede dei Servizi Sociali della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Ambito Alto Sebino, secondo gli orari di ufficio o a mezzo mail al seguente indirizzo: servizisociali@altosebino.cmassrl.it

- dal 18 Aprile 2023 al 09 Giugno 2023 entro le ore 12.00.

Le richieste, sugli strumenti previsti dalla misura B2 (buoni sociali e voucher B2) verranno raccolte per tutta la durata di apertura del Bando e finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, sarà facoltà dell'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS di quanto di competenza, la riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico.

In tal caso, fatto salvo la possibilità di accedere ai medesimi strumenti previsti dal primo bando, il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo bando sino al 30 giugno 2024.

6. Accesso alla misura e graduatoria

L'annualità FNA della Misura B2 si realizza su 12 mesi. Il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria (entro due mesi dall'approvazione del Piano Operativo e comunque entro il 30/06/2023), a seguito di esito positivo della valutazione, tenuto conto di quanto contenuto nel progetto personalizzato e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il numero di buoni e l'importo del voucher sarà dimensionato sulla base del progetto concordato con l'assistente sociale competente, fatto salvo i massimali riportati e quanto specificato dalla normativa in essere e dal presente bando.

L'erogazione dei buoni o del voucher spettanti verrà disposta previa verifica della sussistenza dei criteri di ammissione previsti e sopra elencati. Sarà cura dell'Assistente Sociale competente sui casi interessati verificare mensilmente la permanenza dei requisiti previsti dal presente bando per tutta la durata dell'erogazione del beneficio medesimo. In caso l'utente perda il diritto di poter continuare a percepire gli strumenti previsti dalla misura B2 riconosciuti a seguito di apposita commissione, per il venir meno di uno o più dei requisiti previsti nei criteri di ammissibilità sopra riportati o perché subentrano una delle condizioni previste nell'art. 7 "*Decadenza del Buono/Voucher sociale Misura B2*" del presente bando, le mensilità/importi eventualmente non spettanti verranno attribuiti automaticamente al primo utente utile in lista d'attesa. In caso di esaurimento della lista d'attesa, tali risorse costituiranno budget per finanziare eventuali altri strumenti previsti dalla misura B2, oppure verranno messi a disposizione per eventuali nuove riaperture del bando.

Il riconoscimento del buono sociale o del voucher misura B2 avverrà secondo la graduatoria predisposta da parte di un'apposita Commissione, a seguito di valutazione delle richieste pervenute, sulla base del punteggio risultante dalla scheda di valutazione compilata con l'assistente sociale e delle priorità di accesso riportate nel paragrafo n. 2 del presente Bando. A parità di condizioni avrà la priorità, nella graduatoria, il soggetto con la situazione economica certificata ai fini ISEE meno vantaggiosa.

7. Decadenza del Buono o del Voucher sociale misura B2

Il diritto al buono o al Voucher misura B2 decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- ✓ ricovero definitivo del beneficiario presso una struttura residenziale;
- ✓ trasferimento della residenza: in caso di cambio residenza del beneficiario della Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito in altro territorio della Regione Lombardia, l'Ambito Alto Sebino mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra Regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.
- ✓ sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati;
- ✓ mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/sua rete familiare di riferimento e pertanto concordati con il servizio sociale e sottoscritti all'interno del Progetto Individuale di Assistenza;
- ✓ verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso al Buono Sociale/Voucher Misura B2 sopra riportate;
- ✓ decesso del beneficiario;
- ✓ decadenza di uno dei requisiti previsti nei criteri di ammissione;
- ✓ mancata regolarizzazione – in caso di presentazione in forma semplificata - della domanda di accesso e della documentazione per la valutazione della domanda stessa entro i termini definiti dal presente Bando.

8. Limiti di valore ISEE (così come definiti nella DGR 7751/2022).

- A. Buoni o voucher misura B2 a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza di età pari o superiore a 18 anni: ISEE sociosanitario con valore di accesso uguale o inferiore ad € 25.000,00;
- B. Buoni voucher misura B2 a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza di età inferiore a 18 anni: ISEE ordinario con valore di accesso uguale o inferiore a € 40.000,00.
- C. Buoni sociali per sostenere Progetti di Vita Indipendente: ISEE sociosanitario con valore di accesso uguale o inferiore ad € 30.000,00

9. Valutazione delle domande ed equipe di valutazione multidimensionale.

L'assistente sociale competente provvederà alla fase dell'istruttoria avvalendosi, all'occorrenza, anche di altri operatori o servizi coinvolti nel caso e raccoglierà tutte le informazioni utili per

l'effettuazione della valutazione della situazione, nonché la documentazione che l'utenza si è impegnata a produrre in sede di presentazione della domanda o entro i tempi concordati.

Così come previsto dalla normativa regionale in essere, per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizione di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale ovvero effettuata in maniera integrata tra Comuni/Ambito, per la componente sociale, e ASST per la componente sociosanitaria.

Verranno pertanto considerate nello specifico:

- a) la valutazione del profilo funzionale della persona, ovvero del grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana mediante apposite schede (ADL e IADL);
- b) la valutazione della condizione sociale ovvero: situazione familiare, abitativa, ambientale, carico assistenziale, reddituale, mediante apposita scheda di valutazione sociale.

La valutazione delle domande di accesso alla misura B2 (Buono Sociale o voucher sociale) pervenute entro il termine di scadenza del presente bando verrà effettuata da apposita commissione, entro e non oltre entro due mesi dall'approvazione del Piano Operativo e comunque entro il 30/06/2023. La valutazione, come sopra riportato, sarà integrata tra ASST, attraverso l'Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) competente per il territorio e l'Ambito, per garantire la valutazione della componente sociosanitaria a fianco di quella sociale. Potranno, inoltre, essere eventualmente coinvolti altri operatori implicati nella gestione del caso (es. servizi specialistici).

La commissione di valutazione sarà quindi poi così composta:

- a. Assistente sociale del servizio sociale professionale proponente presente nei comuni;
- b. Assistente Sociale di Ambito referente per la misura;
- c. Responsabile dell'Area Servizi Sociali – Alto Sebino;
- d. almeno un operatore referente dell'EVM dell'ASST di riferimento;
- e. eventuale altro operatore competente per le situazioni richiedenti.

La commissione, si riunisce per la valutazione delle domande, redige un verbale nel quale si evidenziano le situazioni valutate, le situazioni ammesse, l'importo dei benefici riconosciuti e la verifica della presenza/permanenza dei requisiti necessari all'erogazione delle mensilità di buoni o dei vouchers sociali spettanti. Come sopra riportato, sarà cura dell'Assistente Sociale competente sui casi interessati verificare mensilmente la permanenza dei requisiti previsti dal presente bando, per tutta la durata dell'erogazione del beneficio medesimo. In caso l'utente perda il diritto di poter continuare a percepire lo strumento della misura B2 a lui riconosciuto a seguito di apposita commissione, per il venir meno di uno o più dei requisiti previsti nei criteri di ammissibilità sopra riportati o perché subentrano una delle condizioni previste nell'art. 7 *“Decadenza del Buono/ Voucher sociale misura B2”* del presente bando, le mensilità/importi eventualmente non spettanti verranno attribuiti automaticamente al primo utente utile in lista d'attesa. In caso di esaurimento della lista d'attesa, tali risorse costituiranno budget per finanziare eventuali altri strumenti previsti dalla misura B2, oppure verranno messi a disposizione per eventuali nuove riaperture del bando.

La valutazione, tenuto conto delle priorità stabilite al punto 2 del presente bando, comporterà l'attribuzione di un punteggio minimo per l'ammissione e la determinazione della posizione in graduatoria per poter ottenere il beneficio.

10. Formulazione del progetto

Sulla base dell'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale, l'assistente sociale proponente in accordo con l'utente/ il suo caregiver familiare individuato e/o sua rete familiare di riferimento e con l'avvallo della commissione di valutazione pluriprofessionale, composta dagli operatori sopra indicati (Ambito/Comuni/ASST/eventuali altri servizi), valuta e predispone il Progetto Individuale, che di massima dovrà contenere i seguenti aspetti:

- ✓ l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- ✓ la declinazione per ogni ambito/dimensione di vita della persona (Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali; Istruzione/Formazione; Lavoro; Mobilità; Casa; Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità; altro) dei macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e sua famiglia, dei vari interventi e servizi già in atto o da attivare e delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico integrata;
- ✓ l'indicazione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona disabile/anziana non autosufficiente, anche nel contesto del suo nucleo familiare;
- ✓ l'individuazione del caregiver familiare (nominativo) e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono Sociale Misura B2;
- ✓ la descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato da sostenere con il Buono Sociale Misura B2;
- ✓ la descrizione delle prestazioni assicurate da enti/imprese qualificate tramite il voucher sociale Misura B2;
- ✓ la definizione degli interventi da sostenere con il Buono Sociale Misura B2 ovvero: gli impegni assunti dall'utente/caregiver familiare/rete familiare rispetto all'uso dello strumento e, nel caso di progetti di vita indipendente, vanno altresì specificate le fondamentali caratteristiche qualificanti, compreso il grado di inserimento socio-lavorativo della persona con disabilità e gli interventi realizzati dai Centri territoriali per la vita autonoma e indipendente (CTVAI);
- ✓ la descrizione degli interventi da sostenere con il Voucher sociale per minori con disabilità e degli adulti/anziani con disabilità;
- ✓ eventuali altri interventi a sostegno alla domiciliarità sociali (ad es. SAD, assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative) e sociosanitari (ad es. periodi di sollievo, ADI), o altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati, in una logica di budget di progetto e di presa in carico complessiva della persona;

- ✓ specificatamente per le persone con disabilità, indicare eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo DOPO DI NOI ecc.
- ✓ l'entità/durata del Buono Sociale Misura B2 proposto e ritenuto necessario per sostenere i progetti sopra evidenziati;
- ✓ valore del voucher sociale Misura B2 riconosciuto;
- ✓ tempi e modalità di verifica del progetto.

Il progetto dovrà essere condiviso e sottoscritto da:

- persona beneficiaria o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- caregiver familiare, famiglia e/o figure di riferimento;
- assistente sociale del Servizio Sociale Professionale proponente, responsabile del caso (case manager) e con funzioni di referente per l'Ambito sul caso specifico;
- un rappresentante dell'equipe di valutazione multidimensionale dell'ASST territorialmente competente;
- eventuali altri operatori afferenti a servizi specialistici coinvolti. In tal caso la funzione di case manager può essere attribuita ad un operatore individuato afferente al suddetto servizio specialistico.

11. Tipologia valore e modalità di erogazione del buono.

I buoni sociali misura B2 possono essere di tipologie alternative e pertanto NON cumulabili (l'uno esclude l'altro):

- A- Buono Sociale Misura B2 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo *caregiver familiare* inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza: valore mensile pari ad euro 150,00.
- B- Buono Sociale Misura B2 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da *personale di assistenza regolarmente impiegato*, anche in presenza di caregiver familiare: valore mensile pari ad euro 200,00 sia per personale assunto a part-time, minimo 20 ore settimanali, sia con contratto a tempo pieno.
- C- Buono sociale Misura B2 rivolto alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio *progetto di vita indipendente* senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi: può essere riconosciuto un buono sociale mensile pari ad euro € 200,00 su base annuale.

Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST.

L'annualità FNA della Misura B2 si realizza su 12 mesi e il riconoscimento del beneficio decorrerà dalla data di approvazione della graduatoria.

Il numero di buoni riconosciuti all'utenza sarà dimensionato sulla base del progetto concordato con l'assistente sociale competente, fatto salvo i massimali sopra riportati e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'importo del Buono Sociale Misura B2, inoltre, verrà ridimensionato in € 100,00 in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali con rette a carico del beneficiario, che prevedano quote o integrazioni rette a carico dei Comuni dell'Ambito o a carico dell'Ambito medesimo (a titolo esemplificativo CDD, CSE, SFA con voucher di Ambito). o altri interventi sostenuti con risorse pubbliche. Nel caso in cui la frequenza alle predette unità d'offerta dovesse essere sospesa, il ridimensionamento verrà applicato solo per i mesi in cui vi sia stata effettiva frequenza.

L'erogazione dei buoni sociali B2 avverrà tramite la forma indicata dal richiedente, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Assistente Sociale case manager o della finalità del buono medesimo, nel caso si rendesse opportuna una gestione del buono in forma mediata, tramite altri soggetti o figure significative del contesto.

L'erogazione del buono B2 comporterà una verifica relativa all'uso coerente a quanto previsto nel progetto condiviso e sottoscritto; nel caso vengano rilevate sostanziali difformità, non concordate (in tal caso deve essere effettuato un aggiornamento del progetto individuale), il buono sociale ivi previsto verrà immediatamente interrotto e il beneficiario potrà essere escluso da altri interventi di natura economica previsti da altri bandi o richiesti ai comuni dell'Ambito.

12. Voucher sociale misura B2

L'Ambito, così come previsto dalla DGR 7751/2022, dispone, in alternativa ai buoni di cui sopra:

- l'erogazione di un **Voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità**, con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc), per un valore complessivo fino a massimo euro 2.500,00 per progettualità di durata pari o superiore a 5 mesi e per un valore complessivo fino a massimo euro € 1.500,00 per i per progetti di durata inferiore,
- l'attivazione di **Voucher sociale per adulti/anziani**, per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver. Tali voucher potranno avere un valore complessivo fino a massimo euro 3.000,00 per progettualità di durata pari o superiore a 5 mesi e un valore complessivo fino a massimo euro € 2.000,00 per i per progetti di durata inferiore.

Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto. Inoltre tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

La tipologia di voucher e il loro funzionamento sono disciplinati dal sistema di accreditamento in essere, tuttavia, non è prevista alcuna compartecipazione al costo dei servizi attivati mediante il distacco dei voucher sopra descritti e afferenti alla misura B2.

13. Modalità di informazione

Sarà cura dell'Ambito Distrettuale Alto Sebino e dei Comuni garantire una corretta informazione sul territorio circa le modalità di accesso al Buono Sociale. Gli strumenti adottati dovranno garantire la massima diffusione dell'informazione circa i destinatari, le modalità di accesso, i criteri, le procedure, anche tramite pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti coinvolti.

14. Controllo e vigilanza

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite ai servizi sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio di Piano esercita, d'ufficio, oltre che su richiesta, verifiche sulla compiuta attuazione del progetto.

Gli uffici competenti potranno avvalersi della facoltà di sottoporre a controllo le pratiche ammesse al contributo economico, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza. Come previsto dalla normativa regionale è compito dell'Ambito effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento. Qualora siano state rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, gli uffici competenti provvederanno ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.